

## Episodio di SPELLO 01-02.06.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Spello (Cimitero)	Spello	Perugia	Umbria

Data iniziale: 01/06/1944

Data finale: 02/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Migliosi Gino*, fu Nazzareno e di Cirilli Claudia, nato ad Assisi il 29/11/1904 e ivi residente in frazione Capodacqua, contadino.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La sera del 1 giugno 1944 due sottufficiali tedeschi fermano, nei pressi di villa Fidelia, un carro con a bordo Gino Migliosi e Pietro Procacci, suo amico. All'interno vengono rinvenuti un fucile, numerose cartucce per quell'arma e altre di vario calibro. I due vengono accompagnati al comando della II compagnia ausiliaria di Spello della GNR. Durante l'interrogatorio, Procacci professa la sua innocenza, affermando che Migliosi gli aveva chiesto un passaggio con il carro senza informarlo di cosa avesse con sé. Migliosi conferma tutto, scagionando così l'amico, e afferma di avere rinvenuto fucile e munizioni in un casolare abbandonato nei pressi di Foligno. Nonostante venga «sottoposto a stringente interrogatorio», non fa altre dichiarazioni.

Procacci viene subito liberato, Migliosi la mattina dopo è condotto al cimitero di Spello e fucilato, «perché trovato abusivamente armato».

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Violenza e torture durante l'interrogatorio.

**Tipologia:**

Controllo del territorio.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto**

**Nomi:**

Due sottufficiali non identificati.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

- 102. legione GNR di Perugia.
- 2. compagnia ausiliaria di Spello.

**Nomi:**

1. *Maiocchi Giuseppe* (16 anni), presumibilmente autore della fucilazione.
2. *Morioni Luigi*, presumibilmente autore della fucilazione.

**Note sui presunti responsabili:**

Ignoto il reparto di appartenenza dei due militari tedeschi. È comunque accertata nel territorio di Spello la presenza della 334. Infanterie Division dal dicembre 1943 fino al passaggio del fronte e della 305. Infanterie Division da aprile 1944 fino al passaggio del fronte.

I nomi sono emersi dalla documentazione (non si è a conoscenza di procedimenti penali intentati a loro carico). Ritorna in certi casi anche il nome del tenente colonnello Antonio Loredan, che era il comandante provinciale della GNR di Perugia (102. legione), non direttamente implicato nell'episodio. È lui, quattro giorni dopo la fucilazione, a firmare ed indirizzare alla prefettura un rapporto sull'accaduto, ma questa è esclusivamente prassi.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

Sebbene non ci sia legame con questo episodio, la Città di Spello è stata insignita di croce di guerra al Valore militare per la lotta di Liberazione: «Durante nove mesi di dura lotta antinazifascista, sosteneva coraggiosamente le forze partigiane della sua resistenza, dando alla causa della libertà apprezzabile contributo di combattente, di sangue generoso, di valore e di sofferenze». La lapide con incisa la motivazione è collocata all'ingresso dell'edificio della Scuola media "G. Ferraris", in piazza della Repubblica a Spello.

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- Angelo Bitti, *La guerra ai civili in Umbria (1943-1944). Per un Atlante delle stragi nazifasciste*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2007, p. 179.
- Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, p. 578.

**Fonti archivistiche:**

- AS Perugia, *Prefettura, Gabinetto riservato*, b. 40, f. 1, s. f. E, c. 1.

**Sitografia e multimedia:**

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.

**Altro:**

--

## **V. ANNOTAZIONI**

--

## **VI. CREDITS**

*ANGELO BITTI*, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.

*TOMMASO ROSSI*, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.